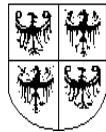


REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**BESCHLUSS
DER REGIONALREGIERUNG**

N. 169

Nr.

Seduta del 7.09.2016

Sitzung vom

SONO PRESENTI

ANWESEND SIND

Presidente	Arno Kompatscher	Präsident
Vice Presidente sostituto del Presidente	Ugo Rossi	Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten
Vice Presidente	Josef Noggler	Vizepräsident
Assessori	Violetta Plotegher	Assessoren
	Giuseppe Detomas	

Segretario della Giunta regionale	Alexander Steiner	Sekretär der Regionalregierung
-----------------------------------	-------------------	--------------------------------

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Die Regionalregierung beschließt in folgender Angelegenheit:

Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 189 di data 12 settembre 2014 riguardante l'individuazione delle realtà e delle associazioni chiamate a far parte del Comitato dei garanti di cui alla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m.	Änderung des Beschlusses der Regionalregierung vom 12. September 2014, Nr. 189 betreffend Bestimmung der Einrichtungen und Vereinigungen, die sich am Garantenkomitee laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen beteiligen sollen
---	---

Su proposta dell' Assessora Violetta Plotegher
Ripartizione II-Affari istituzionali, competenze
ordinamentali e previdenza
Ufficio Previdenza sociale e ordinamento delle
APSP

Auf Vorschlag der Assessorin Violetta Plotegher
Abteilung II-Institutionelle Angelegenheiten,
Ordnungsbefugnisse und Vorsorge
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der
ÖPB

La Giunta regionale

Visto l'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Viste le norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58, e con D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221, che aggiunge al suddetto D.P.R. n. 58/1978 l'articolo 1 bis;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m. concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti consequenti";

Visti in particolare gli articoli 12 e 14, comma 1 della suddetta L.R. n. 4/2014 e s.m. che prevedono l'istituzione del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione (di seguito Fondo) destinato alla copertura finanziaria di interventi a sostegno della famiglia e dell'occupazione attuati da ciascuna Provincia, in base a criteri e modalità, anche diversificati, individuati dalla Giunta regionale in considerazione delle esigenze avvertite a livello territoriale provinciale;

Visto l'art. 13 che individua i mezzi finanziari che confluiscono nel Fondo;

Visto inoltre l'art. 14, comma 2 della suddetta LR n. 4/2014 il quale prevede che al fine di verificare e monitorare l'utilizzo delle risorse del Fondo è costituito e disciplinato con deliberazione della Giunta regionale un Comitato di garanti composto da personalità di riferimento delle realtà sociali e delle

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderautonomiestatuts für die Region Trentino-Südtirol;

Aufgrund der Durchführungsbestimmungen zum Art. 6 des Sonderautonomiestatuts für Trentino-Südtirol, die mit DPR vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 und mit GvD vom 12. April 2001, Nr. 221 – mit dem im oben genannten DPR Nr. 58/1978 der Art. 1-bis eingefügt wurde – genehmigt wurden;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 11. Juli 2014, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“;

Aufgrund insbesondere der Art. 12 und 14 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 mit seinen späteren Änderungen, in denen die Errichtung des regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung (in der Folge „Fonds“) vorgesehen wird, welcher zur finanziellen Deckung von Maßnahmen zugunsten der Familien und der Beschäftigung zu verwenden ist, die von jeder Provinz aufgrund von – auch differenzierten – Kriterien und Modalitäten ergriffen werden, die von der Regionalregierung angesichts der im jeweiligen Landesgebiet festgestellten Bedürfnisse bestimmt wurden;

Aufgrund des Art. 13, in dem die in den Fonds fließenden Finanzmittel angeführt sind;

Aufgrund weiters des Art. 14 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014, in dem vorgesehen wird, dass zur Überprüfung und Überwachung der ordnungsgemäßen Verwendung der Fondsmittel mit Beschluss der Regionalregierung ein Garantenkomitee errichtet und geregelt wird, das sich aus

associazioni che operano sul territorio regionale a favore dei soggetti più deboli della popolazione;

Vista la propria deliberazione n. 189 del 12 settembre 2014 con la quale si è provveduto ad individuare le realtà e le associazioni chiamate a far parte del Comitato dei garanti di cui alla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4;

Considerato che nella Caritas era stato individuato l'organismo rappresentativo dei bisogni dei soggetti più deboli della popolazione, viste le finalità perseguiti e l'esperienza maturata in materia dall'organismo stesso, tenuto anche conto che è fortemente radicata in entrambi i territori provinciali;

Vista la propria deliberazione n. 274 del 19 dicembre 2014 con la quale si è provveduto a costituire il suddetto comitato;

Preso atto delle dimissioni congiunte presentate dai due rappresentanti della Caritas in data 27 luglio u.s.;

Ritenuto quindi di dover procedere al più presto all'individuazione di altre realtà operanti sul territorio a favore dei soggetti più deboli della popolazione così come previsto dalla citata LR n. 4/2014 e s.m., tenuto conto delle finalità della medesima legge regionale;

Ritenuto di individuare tali realtà nella Consulta per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano e nel Forum delle Associazioni Familiari del Trentino;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 48 di data 31 marzo 2016 con la quale si è provveduto ad integrare la citata deliberazione n. 189/2014 chiamando a far parte del Comitato anche un soggetto rappresentante dei servizi politiche sociali di ciascuna Provincia autonoma, nonché un soggetto rappresentante dell'Amministrazione

führenden Vertretern der Einrichtungen und Vereinigungen zusammensetzt, die im Regionalgebiet zugunsten der sozial Schwächeren tätig sind;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 12. September 2014, Nr. 189, mit dem die Einrichtungen und Vereinigungen, die sich am Garantenkomitee laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 beteiligen sollen, bestimmt wurden;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Caritas aufgrund ihrer Zielsetzungen und Erfahrung sowie ihrer langjährigen Präsenz in beiden Landesgebieten als die Einrichtung bestimmt wurde, die am besten die Bedürfnisse der sozial Schwächeren vertreten kann;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 19. Dezember 2014, Nr. 274, mit dem das oben genannte Komitee errichtet wurde;

Nach Kenntnisnahme des am 27. Juli 2016 von den beiden Vertretern der Caritas gemeinsam eingereichten Rücktritts;

Nach Dafürhalten demnach, unter Berücksichtigung der Zielsetzungen des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 mit seinen späteren Änderungen umgehend andere im Regionalgebiet zugunsten der sozial Schwächeren tätige Einrichtungen zu bestimmen, wie es in genanntem Gesetz vorgesehen ist;

Nach Dafürhalten, den Familienbeirat der Autonomen Provinz Bozen und den Dachverband der Familienorganisationen des Trentino als solche Einrichtungen bestimmen zu können;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 31. März 2016, Nr. 48, mit dem der oben genannte Beschluss Nr. 189/2014 ergänzt wurde und je eine Person in Vertretung der Abteilung Sozialwesen einer jeden Autonomen Provinz sowie eine Person in Vertretung der Regionalverwaltung in das Garantenkomitee

regionale;

Rilevata l'opportunità che ai fini della composizione del comitato sia assicurata un'adeguata presenza di entrambi i generi all'interno del comitato stesso;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 189 di data 12 settembre 2014 riguardante l'individuazione delle realtà e delle associazioni chiamate a far parte del Comitato dei garanti di cui alla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m. secondo quanto indicato in premessa;

- il Comitato dei garanti di cui alla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e successive modificazione risulta quindi composto nel modo seguente:

- Assessore/a regionale competente in materia di previdenza sociale;
- un/una rappresentante del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino;
- un/una rappresentante della Consulta per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano;
- un/una rappresentante delle organizzazioni sindacali di ciascuna Provincia autonoma;
- un/una rappresentante del Servizio Lavoro di ciascuna Provincia autonoma;
- un/una rappresentante dell'Agenzia per la famiglia di ciascuna Provincia autonoma;
- un/una rappresentante dei servizi politiche sociali di ciascuna Provincia autonoma;
- un/una rappresentante dell'Amministrazione regionale;
- due consiglieri regionali, di cui uno in qualità di membro dell'Ufficio di Presidenza, designato dallo stesso, e uno in rappresentanza della minoranza, designato

berufen wurden;

In Anbetracht der Zweckmäßigkeit, dass bei der Zusammensetzung des Komitees eine angemessene Vertretung beider Geschlechter gewährleistet werden;

beschließt
die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- den Beschluss der Regionalregierung vom 12. September 2014, Nr. 189 betreffend die Bestimmung der Einrichtungen und Vereinigungen, die sich am Garantenkomitee laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen beteiligen sollen, gemäß den eingangs genannten Angaben zu ändern;

- dass sich das Garantenkomitee laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen demzufolge aus nachstehenden Personen zusammensetzt:

- der Regionalassessorin/dem Regionalassessor, die/der für die Sozialvorsorge zuständig ist;
- einer Person in Vertretung des Dachverbands der Familienorganisationen des Trentino;
- einer Person in Vertretung des Familienbeirats der Autonomen Provinz Bozen;
- je einer Person in Vertretung der Gewerkschaften einer jeden Autonomen Provinz;
- je einer Person in Vertretung der Abteilung Arbeit einer jeden Autonomen Provinz;
- je einer Person in Vertretung der Familienagentur einer jeden Autonomen Provinz;
- je einer Person in Vertretung der Abteilung Sozialwesen einer jeden Autonomen Provinz;
- einer Person in Vertretung der Regionalverwaltung;
- zwei Regionalratsabgeordneten, von denen eine/r Mitglied des Präsidiums sein muss und von diesem namhaft gemacht wird und eine/r in Vertretung der Minderheit vom

dal collegio dei capigruppo.

Svolge le funzioni di segreteria un/a funzionario/a dell'Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fraktionssprecherkollegium ernannt wird. Die Aufgaben als Schriftführerin/Schriftführer werden von einer Beamtin/einem Beamten des Amtes für Sozialvorsorge und für die Ordnung der ÖBPB ausgeübt.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelebt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des gesetzesvertretenden Dekretes vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT
Firmato digitalmente / digital signiert

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
DER SEKRETÄR DER REGIONALREGIERUNG
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

